Calabria
Film
Commission

DETERMINAZIONE N. 431 DEL 30/11/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE 2022-2024 ai sensi del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113. Decreto interministeriale 24 giugno 2022 e adottato dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81.

Il **Direttore della Fondazione**

VISTO:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 02 luglio 2020 con cui sono state approvate le modifiche statutarie della Fondazione Calabria Film Commission;
- la L.R n. 21 del 21 giugno 2019 avente ad oggetto "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo in Calabria";
- la DGR n. 398 del 28 agosto 2019 con cui è stato approvato il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica ed audiovisiva;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 1° Giugno 2021 con cui è stato nominato il Direttore della Fondazione Calabria Film Commission nella persona del Dott. Luciano Vigna;
- il D. Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO

- Dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che escludeva le PP.MM. di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con meno di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- del comma 6, del citato articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, così come modificato dall'articolo 1, comma 12, lettera a), n. 3), del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;
- che con il DPR 81/2022 si individuano gli adempimenti assorbiti dal PIAO: piano dei fabbisogni; piano delle azioni concrete; piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; piano della performance; piano di prevenzione della corruzione; piano organizzativo del lavoro agile; piani di azioni positive;

CONSIDERATO

- il regolamento attuativo per l'operatività dell'istituto è stato inserito nel Decreto interministeriale 24 giugno 2022 e adottato dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81,

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.151 del 30 giugno 2022 (in vigore dal 15 luglio 2022). Con il DM 24 giugno 2022 si definisce il contenuto del PIAO e si fornisce lo schema di Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche, con la guida alla compilazione allegata al decreto; L'art. 6 del regolamento attuativo disciplina le modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti. VISTA l'esigenza di redigere il piano triennale integrato di Attività ed Organizzazione del personale applicato all'Ente;

CONSIDERATI

il Piano Triennale Anticorruzione e Per la Trasparenza 2022-2024 (Determina n. 243 del 30.12.2021) e le specifiche esigenze di organizzazione degli Uffici.

TENUTO CONTO

del bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2023, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 28/11/2022;

SENTITO

Il Revisori dei Conti che ha accertato la conformità e la compatibilità con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, del presente piano triennale;

VISTO

il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL per i dipendenti delle imprese dei servizi pubblici per la cultura, il turismo, lo sport e il tempo libero – FEDERCULTURE;

ACCERTATO

che sulla scorta di tutti i predetti elementi può essere definito il PIAO.

Tutto ciò visto, considerato, ritenuto, preso atto, riscontrato e dato atto

DETERMINA

DI ADOTTARE il piano triennale Attività ed Organizzazione del personale applicato all'Ente – parte integrante e fondamentale della presente deliberazione;
DI PRECISARE che il predetto piano sarà suscettibile di modifiche ed integrazioni a seguito di eventuali variazioni organizzative e della capacità assunzionale dell'Ente per gli anni di riferimento;
DI DISPORRE la trasmissione del presente atto ai Ministeri Competenti e alla piattaforma https://banchedati.performance.gov.it/piao/add.
DI DISPORRE la pubblicazione integrale del provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale http://www.calabriafilmcommission.it.

Il Direttore
Dott. Luciano Vigna

Calabria
Film
Commission

Il PIAO semplificato ex art. art. 6 del DM 24 giugno 2022 è strutturato come segue:

1. **Scheda anagrafica della Fondazione.**
2. **Anticorruzione**
3. **Organizzazione e capitale umano**

1. SCHEDA ANAGRAFICA

Indirizzo	Cittadella Regione Calabria "Jole Santelli" – Viale Europa, Località Germaneto – 88100 Catanzaro
PEC	calabriafilmcommission@pec.it
C.F.	97050380795
Sito web	http://www.calabriafilmcommission.it/
Codice Ipa	fcfcom
Tipologia	Ente di diritto privato in controllo pubblico

La Fondazione Calabria Film Commission: le finalità

La Fondazione Calabria Film Commission (in seguito anche FCFC o Fondazione) – partecipata da un socio unico, la Regione Calabria - è stata costituita nel 2006 con l'obiettivo di incoraggiare e stimolare lo sviluppo dell'industria cinematografica in Calabria.

La Fondazione si occupa di sostenere e stimolare con continuità di azione il progressivo sviluppo qualitativo e quantitativo della cultura e della filiera cinematografica in Calabria fornendo idoneo supporto finanziario, strutturale, di competenza e consulenza, proponendosi di promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche e audiovisive, anche televisive e web, italiane ed estere, nel territorio regionale.

La Fondazione si impegna a stimolare e rafforzare la capacità di azione economica delle imprese di produzione, distribuzione e formazione audiovisive, anche attraverso la realizzazione di infrastrutture necessarie, occupandosi di promuovere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e le produzioni, il materiale audiovisivo e filmico d'archivio, il patrimonio artistico, ambientale e paesaggistico della Calabria, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio, favorendo una rinnovata attrattività del territorio regionale, promuovendo, altresì, attività di coordinamento con altre istituzioni, strutture nazionali ed internazionali simili, anche per favorire coproduzioni internazionali o interregionali.

La Fondazione si propone, inoltre, di sostenere la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche ed audiovisive realizzate nella regione, concedendo contributi ed agevolazioni attraverso l'istituzione di un fondo specifico ed erogando servizi, informazioni, facilitazioni logistiche ed organizzative, interagendo con le istituzioni e le amministrazioni competenti che insistono sul territorio regionale promuovendo accordi al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e audiovisive, televisive e web, al fine di favorire la conoscenza e la divulgazione delle soluzioni e dei servizi offerti alle produzioni nel territorio regionale.

La Fondazione si impegna, altresì, ad attrarre investimenti e favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali, statali ed europei, compresi quelli della coesione territoriale, a promuovere e favorire la diffusione della cultura, dell'arte cinematografica e audiovisiva in Calabria mediante la promozione di convegni, seminari, studi, ricerche, corsi, conferenze, incontri con operatori del settore, festival, a presentare le produzioni calabresi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio.

La Fondazione, dunque, tramite le proprie attività, promuove il territorio, la visibilità del patrimonio naturalistico e artistico del territorio, lo sviluppo del settore turistico locale, la valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche e ambientali e la promozione del patrimonio storico, culturale, sociale, delle tradizioni popolari della Calabria, contribuendo alla promozione e diffusione dell'immagine e della conoscenza della regione.

Questo ente, altresì, risulta essere un aiuto allo sviluppo di nuove competenze professionali residenti sul territorio, con le relative ricadute virtuose sull'occupazione giovanile nel settore dell'audiovisivo.

2. ANTICORRUZIONE

Si richiama ai contenuti del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 adottato con determina n. 243 del 30.12.2021 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Fondazione.

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

La Fondazione Calabria Film Commission, sulla base dello Statuto attualmente vigente, è strutturata come di seguito.

Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente;
- il Presidente Onorario;
- il Comitato Onorario;
- il Direttore;
- l'Assemblea dei Sostenitori;
- il Revisore.

3.1.1 Assemblea dei Soci

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto l'Assemblea dei Soci è costituita dal socio fondatore Regione Calabria. All'Assemblea compete la funzione di indirizzo della Fondazione, la nomina del Revisore dei Conti, l'approvazione del piano annuale e pluriennale dei fabbisogni del personale della

Fondazione. L'Assemblea, inoltre, delibera le modifiche dello Statuto e approva il bilancio, preventivo e consuntivo, e il Piano Annuale delle Attività.

3.1.2 Il Presidente

Lo Statuto della Fondazione all'art. 10 riconosce al Presidente la rappresentanza legale della Fondazione.

Il Presidente vigila sulla attuazione dei programmi di attività, cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri Organismi e stabilisce annualmente, di concerto con l'Assemblea dei Soci, le linee generali dell'attività della Fondazione.

Il Presidente oltre ad elaborare la programmazione artistico-culturale, ha il compito di coordinare le iniziative speciali, quali ideazione e realizzazione di eventi, fundraising e progetti europei e approva i regolamenti per la gestione degli organi, del personale e dei servizi.

3.1.3 Presidente Onorario e Comitato Onorario della Fondazione

Il Presidente Onorario e Comitato Onorario della Fondazione sono figure eventuali previste dall'art. 11 dello Statuto e sono entrambi nominati dal Socio Fondatore.

Entrambi supportano l'attività del Presidente e del Direttore contribuendo alla definizione delle linee programmatiche e di indirizzo artistico della Fondazione.

Il Presidente Onorario, inoltre, può essere delegato dal Socio Fondatore a rappresentare la Fondazione in occasione di eventi ed iniziative pubbliche a sostegno dell'attività della stessa.

3.1.4 Il Direttore

Lo Statuto della Fondazione all'art. 12 riconosce il Direttore come responsabile amministrativo e contabile della Fondazione.

Compete al Direttore l'adozione di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, compresa la gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito.

Il Direttore, tra i vari compiti attribuiti, predispone il Bilancio di previsione e il conto consuntivo e, al fine di assicurare il necessario flusso di informazioni tra la Fondazione e il Socio, redige una relazione trimestrale sulle attività della Fondazione.

Per lo svolgimento delle numerose funzioni attribuite dallo Statuto il Direttore si avvale di personale e di consulenti, oltre alla facoltà di ricorrere ad uffici e personale regionale e/o di altre amministrazioni, previa autorizzazione dell'amministrazione di provenienza.

3.1.5 Assemblea dei sostenitori

L'Assemblea dei Sostenitori viene convocata per pareri di carattere consultivo almeno una volta all'anno dal Presidente, con preavviso di quindici giorni, per l'illustrazione dei programmi della Fondazione.

L'Assemblea dei Sostenitori esprime annualmente, eleggendolo tra i suoi membri, un osservatore che partecipa, con diritto di parola, alle sedute del Comitato Onorario.

3.1.6 Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti viene nominato dal Socio Fondatore ed è l'organo a cui è demandato il compito di controllare la gestione economico-finanziaria della Fondazione.

Il Revisore, pertanto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, redige una propria relazione sui bilanci preventivi e consuntivi, effettua verifiche di cassa e redige verbali sulle operazioni svolte.

Altri profili

Esaminati gli organi previsti da statuto, vengono adesso descritte le figure professionali e/o consulenziali, le attività, i ruoli, le competenze e i compiti propri di ogni risorsa chiamata ad intervenire nelle diverse aree funzionali in considerazione delle finalità della Fondazione definite nell'art. 3 dello Statuto della stessa.

3.1.7 Organo di staff a supporto del Presidente e del Direttore

La Fondazione ha previsto di dotarsi di risorse a supporto del Presidente e del Direttore nelle aree riguardanti:

• gli aspetti strategici, gestionali, organizzativi, di coordinamento, controllo e di comunicazione;

• il rispetto dei principi contabili, della normativa fiscale e del lavoro;

• il rispetto e l'applicazione della normativa cui è subordinata la Fondazione per le sue finalità e per le fonti di finanziamento impiegate;

• la predisposizione del piano annuale delle attività e dei documenti consuntivi delle attività.

3.1.8 Area funzionale Incoming, Filiera dell'audiovisivo e Promozione

Questa area funzionale racchiude il fulcro delle attività della Fondazione che sono così sintetizzabili:

• supporto alle produzioni nella fase di individuazione e scelta delle location, nella fase permessale e contrattuale;

• sostegno all'organizzazione e agli aspetti operativi di una produzione;

• gestione e realizzazione di tutti gli aspetti logistici connessi all'ospitalità;

• gestione e realizzazione di progetti di sceneggiatura e produzione;

• gestione delle attività connesse ad avvisi pubblici e regolamenti finalizzati ad attrarre produzioni;

• sostegno a favore agli operatori regionali della filiera dell'audiovisivo, anche attraverso le attività di formazione, mediante la strutturazione di una rete di relazioni con gli enti territoriale e funzionali, le associazioni di categoria, il sistema scolastico, le imprese e gli enti no profit per attuare e supportare interventi volti a qualificare le competenze e la capacità del settore;

• progettazione, realizzazione e gestione di tutte le operazioni destinate all'implementazione delle attività finalizzate all'incremento delle capacità finanziarie ed operative della Fondazione rispetto a quelle già esistenti;

• la promozione della Fondazione e del settore audiovisivo regionale in Italia e all'estero;

• la definizione e gestione degli strumenti di comunicazione istituzionale (sito, supporti cartacei e digitali, pagine sui social; ecc.);

• la partecipazione ad eventi di settore nazionali ed internazionali;

• le attività poste in essere attraverso l'ufficio stampa e le pubbliche relazioni di settore. Rientrano nelle attività tipiche di questa funzione, perciò, le attività connesse a tutti gli aspetti progettuali (lo studio e l'analisi dei target di riferimento; la definizione degli obiettivi di comunicazione, delle variabili e degli indici di impatto; la definizione di piani di comunicazione declinati per ogni azione), gestionali, creativi e produttivi (la progettazione e la produzione dei mezzi di comunicazione; la partecipazione e l'organizzazione di azioni mirate), tecnici elogistici propri delle singole azioni.

Per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni definite nelle linee di intervento si prevede di acquisire servizi all'esterno in quanto nell'organico della Fondazione non sono presenti professionalità adeguate ed idonee alle tipologie di assistenza richiesta.

In questa area funzionale, oltre agli esperti che operano nell'organo di Staff, intervengono professionisti che prestano i loro servizi per supportare: le case di produzione; gli operatori e i fruitori del distretto audiovisivo calabrese; la valorizzazione e la promozione del cinema e dell'audiovisivo calabrese.

Dette risorse per il supporto alle produzioni operano per realizzare le seguenti Attività:

1) supporto alle produzioni per l'individuazione e la scelta delle location;

2) supporto alle produzioni per la logistica, l'espletamento delle pratiche, la ricerca di maestranze locali, l'organizzazione dei casting, ecc.;

3) controllo delle fasi produttive delle opere sostenute dalla Fondazione al fine di verificare l'esecuzione del piano di produzione;

4) attuazione delle attività volte a favorire intese e accordi, con soggetti pubblici e privati, finalizzati all'ottenimento di facilitazioni per le case di produzione;

5) supporto tecnico e organizzativo per l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate alla formazione artistica, tecnica e organizzativa di operatori residenti sul territorio;

6) supporto tecnico per la rilevazione dei dati del settore audiovisivo calabrese e degli interventi realizzati dalla Fondazione;

7) supporto tecnico e organizzativo per l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate: all'educazione all'immagine del pubblico e nelle scuole; alla promozione e alla fruizione del cinema e dell'audiovisivo;

8) supporto tecnico e organizzativo per l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate a favorire la circolazione e la distribuzione delle produzioni calabresi intendendosi come tali quelle sostenute dalla Fondazione, quelle realizzate in Calabria o da calabresi;

9) supporto tecnico e organizzativo per l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate: all'attrazione di produzioni; alla creazione di una rete volta a favorire l'interazione tra gli operatori regionali, nazionali e internazionali; alla valorizzazione del ruolo delle sale cinematografiche e dei festival cinematografici; alla valorizzazione e promozione del patrimonio artistico del cinema calabrese favorendo progetti di catalogazione, digitalizzazione del patrimonio filmico e audiovisivo;

10) assistenza tecnica per gli operatori regionali al fine di favorire la qualità della scrittura e dei progetti dei prodotti cinematografici e audiovisivi.

3.1.9 Area Funzionale Amministrazione, Contratti e Procedure, Monitoraggio e Controllo

Gli ambiti principali di intervento di questa area riguardano le attività e gli adempimenti posti in essere al fine di: gestire e acquisire le risorse, materiali e immateriali, necessarie alla realizzazione degli interventi nel rispetto della normativa vigente; adempiere agli obblighi in materia di contabilità; gestire le procedure relative a gare e concorsi, stipulazione dei contratti, atti di gestione economica e finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; utilizzare tecniche economico/gestionali e amministrative/manageriali finalizzate al controllo, alla registrazione e alla conservazione dei dati contabili e procedurali relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito delle attività poste in essere dalla Fondazione, nonché alla raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione amministrativa, la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, la valutazione e la rendicontazione.

Per la realizzazione di queste attività si prevede di acquisire servizi all'esterno in quanto nell'organico della Fondazione non sono presenti professionalità adeguate ed idonee alle tipologie di assistenza richiesta.

Nelle predette attività rientrano:

- istruzione, predisposizione e redazione di atti di impegno economico e di liquidazione;
- raccolta ed elaborazione dati al fine di favorire la regolarità, la verifica e il controllo a livello amministrativo, contabile, economico e finanziario;
- organizzazione degli archivi, cartacei e digitali;
- verifica della regolarità e della completezza delle pratiche amministrative e dei fascicoli;
- analisi, ricerca, studio, consulenza e formulazione di pareri con riferimento all'ambito di competenza;
- partecipazione a riunioni e incontri per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo;
- supporto nell'organizzazione amministrativa e contabile della Fondazione;
- attività di rendicontazione.

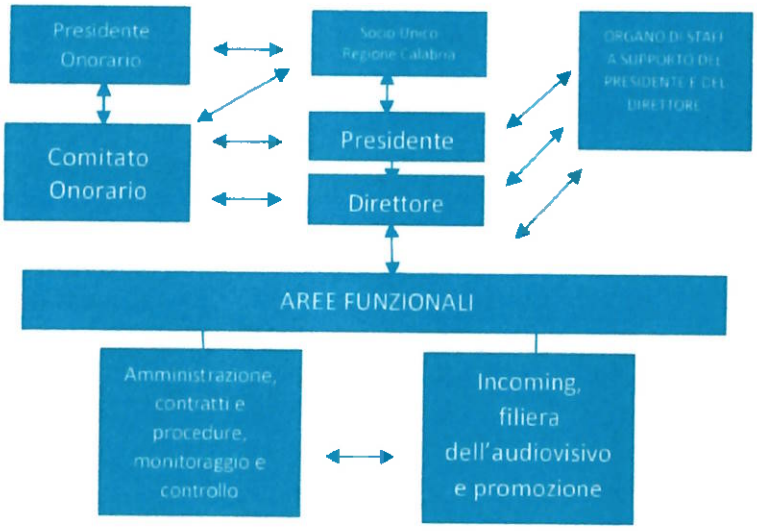
Tutti i profili professionali di cui sopra, saranno individuati facendo ricorso in parte alla short list di professionisti, finalizzata all'acquisizione di servizi di consulenza, individuati tra gli iscritti al relativo profilo professionale richiesto.

Calabria
Film
Commission

ORGANIGRAMMA

In considerazione degli organi previsti dallo Statuto della Fondazione, delle linee di intervento, delle azioni, degli esiti delle attività realizzate nel 2021 degli obiettivi prefissati per il triennio 2022-2024 e delle modalità attuative individuate, la Fondazione farà ricorso a una struttura organizzativa per aree funzionali che sarà connotata dalla presenza: **di due aree funzionali (Incoming, Filiera dell'audiovisivo e Promozione; Amministrazione, Contratti e Procedure, Monitoraggio e Controllo)**; degli organi deputati alla gestione, all'organizzazione e alla rappresentanza della Fondazione (Presidente e Direttore); degli organi individuati dallo statuto per supportare l'attività del Presidente e del Direttore nella definizione delle linee programmatiche e di indirizzo artistico della Fondazione (Presidente Onorario e Comitato Onorario della Fondazione); di un organo di staff che supporta il Presidente e il Direttore nello svolgimento delle proprie funzioni.

Di seguito viene rappresentata la struttura organizzativa della Fondazione:



3.2 Organizzazione del lavoro agile

La FCFC promuove il lavoro agile quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato allo scopo di incrementarne la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La definizione della materia del lavoro agile viene demandata alla contrattazione collettiva aziendale, anche al fine di introdurre ulteriori previsioni per agevolare i lavoratori e le imprese che intendono utilizzare questa modalità flessibile di prestazione del lavoro.

Resta inteso che il lavoro agile sarà attuato su base volontaria e le parti a livello aziendale potranno definire eventuali criteri che determinino condizioni di priorità di accesso al lavoro agile.

Il lavoro agile sarà attuato purché:

1)lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;

2) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;

3) l'adozione ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;

4) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;

5) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

L'accordo tra le parti disciplinerà l'esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro, le modalità di utilizzo e di conservazione degli strumenti tecnologici, le misure atte a garantire la protezione dei dati utilizzati ed elaborati dal lavoratore nonché le misure relative alla tutela della salute e della sicurezza.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni

Al 31.12.2021 la Fondazione constava di un'unica unità di personale coincidente col Direttore amministrativo.

Allo stesso venivano affiancati, per l'espletamento delle attività afferenti l'oggetto sociale, consulenti esterni all'uopo individuati e nominati.

Stante la riorganizzazione espletata nell'anno in corso e stante l'ampliamento dell'oggetto sociale della Fondazione, nonché l'attribuzione alla stessa di diverse attività di promozione con progetti pilota, la Fondazione a partire dall'anno 2023 intende dotarsi di personale dipendente a tempo determinato procedendo all'assunzione di **3 unità di personale (due unità categorie C1 e un'unità D1)** a parziale copertura della attività e mansioni nell'area funzionale "Amministrazione, Contratti e Procedure, Monitoraggio e Controllo".

La dotazione finanziaria in capo alla Fondazione consente oggi di avviare la selezione di sole tre unità di personale individuando le stesse a parziale copertura dell'area funzionale "amministrativa" in ragione del fatto che la restante area verrà ed è già operativa con l'ausilio di consulenti che volta per volta vengono e verranno individuati sulla base del percorso artistico che meglio si attanaglia al progetto assegnato alla Fondazione.

Formazione del personale

L'art. 4 comma 7 del D. Lgs. n. 165/2021 stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione".

Calabria
Film
Commission

Nel rispetto delle disposizioni normative la Fondazione darà seguito ai percorsi di formazione obbligatori nonché a quelli necessari a garantire una qualificata attività dell'Ente.

FONDAZIONE CALABRIA FILM COMMISSION

Sede in Catanzaro località Germaneto Cittadella Regionale

Codice fiscale 97050380795

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO AVENTE AD OGGETTO: "PIAO SEMPLIFICATO EX ART 19 C.5 DELLO STATUTO

Il Revisore Unico, ricevuta la proposta di deliberazione in intestazione comprensiva di tutti gli allegati;

visti:

a) Il contenuto del documento programmatico redatto ai sensi dell'art.6 DM 24/6/2022, con particolare riferimento all'organigramma ed alla descrizione delle delle aree funzionali;
b) Il punto 3.3 Piano triennale dei fabbisogni;
c) La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
d) Gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

considerato che l'organo di revisione deve esprimere il proprio motivato parere contenente un giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle operazioni dell'Ente, fra le quali anche le "strumenti di programmazione economico-finanziaria".

Dopo attento esame del documento in oggetto, l'Organo di revisione esprime parere favorevole in esito al PIAO così formulato ai sensi dell'art 9 c.5 dello Statuto.

esprime

parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2023.

Catanzaro, 28 novembre 2022

IL REVISORE UNICO

Giovanni Parisi